

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 9 settembre 2009

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

Modifica dell'art. 5a del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale del 30 giugno 1987 (RALOC)

Nella seduta di ieri il Consiglio di Stato ha approvato una modifica dell'art. 5a del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale del 30 giugno 1987 (RALOC) e nel contempo ha positivamente evaso la mozione del 24 giugno 2009 presentata da Christian Vitta e cofirmatari dal titolo "*Rivedere i limiti finanziari di delega dal Legislativo all'Esecutivo comunale in materia di investimenti*".

Il regolamento della Legge organica comunale, entrato in vigore il 1. gennaio 2009, prevedeva delle restrizioni rispetto al passato riguardo alle cifre finanziarie di cui può disporre direttamente un Municipio su espressa delega del Consiglio Comunale. Questo mutamento negativo per l'autonomia gestionale degli Esecutivi – derivante per altro dagli intendimenti del Gran Consiglio – aveva suscitato più di un semplice malcontento nell'ambiente degli amministratori locali; in particolare aveva preso posizione al riguardo criticamente il Municipio di Giubiasco.

Il Consiglio di Stato, prendendo atto di questa situazione di disagio, e dopo aver consultato le Associazioni dei Comuni ticinesi CORETI e ACUTI, ha dunque modificato le norme in discussione. Ciò significa che ha provveduto ad aumentare gli importi massimi per ogni singolo oggetto, rinunciando inoltre a fissare un tetto massimo complessivo annuo e lasciando questa facoltà ai Comuni stessi previo adattamento del rispettivo Regolamento comunale.

Si è pure rinunciato ad imporre alla normativa dei limiti temporali, concedendo ai singoli Legislativi comunali la facoltà di procedere in ogni momento, previa modifica del Regolamento, al cambiamento dei propri massimi, naturalmente entro i limiti fissati nel citato regolamento cantonale.

I limiti contenuti nel nuovo art. 5a RALOC risultano pertanto i seguenti:

Abitanti del Comune	Importo massimo di Regolamento per oggetto
<i>Fino a 1000</i>	<i>30'000</i>
<i>Da 1000 a 5000</i>	<i>60'000</i>
<i>Da 5000 a 10000</i>	<i>100'000</i>
<i>Da 10000 a 20000</i>	<i>150'000</i>
<i>Da 20000 a 50000</i>	<i>200'000</i>
<i>Oltre 50000</i>	<i>250'000</i>

Da segnalare è poi il fatto che il Consiglio di Stato con questa riforma ha pure evaso una mozione attorno al medesimo argomento che nel frattempo era stata inoltrata dal Deputato Christian Vitta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

➔ *ing. Elio Genazzi, Caposezione degli enti locali, elio.genazzi@ti.ch,*

☎ 091/814.17.12